

DELIBERAZIONE N. 15 - TITOLO: PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2015/2017 – PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015/2017: ADOZIONE E INTEGRAZIONE REGISTRO DEL RISCHIO, ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO E DEL CODICE ETICO

<i>ORGANO DELIBERANTE: CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i>			
<i>RIUNIONE DEL 9 ottobre 2015</i>			
L. CAPELLI G. ACERBI N. DAL DOSSO M. TORELLI A. CAPRINI	Presidente Componente Componente Componente Componente	PRESENTE PRESENTE PRESENTE ASSENTE PRESENTE	presenti: 4 votanti:4 astenuti: / favorevoli: 4 contrari: /
E. CERASO A. ROCCHI M. RIGIDO	Revisore Revisore Revisore	PRESENTE PRESENTE PRESENTE	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Marco Zanini, direttore di PromoImpresa-Borsa Merci; assiste la dott.ssa Gorieri Alessandra, responsabile amministrativo dell'Azienda Speciale.

Su invito del Direttore è presente la Dott.ssa Nicoletta Perini, Responsabile del coordinamento Formazione e progetti di PromoImpresa-Borsa Merci.

Il Presidente,

VISTO

- il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015/2017, approvato con delibera di Giunta Camerale n.3 del 29/01/2015, di cui all'allegato A), attuato ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che definisce gli obiettivi in materia di trasparenza ovvero per rendere totalmente accessibili le informazioni concernenti le organizzazioni e le attività delle pubbliche amministrazioni attraverso lo strumento della pubblicazione dei relativi dati sul sito istituzionale;

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 1 comma 8, ai sensi del quale l’organo di indirizzo politico di ciascuna pubblica amministrazione – su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione - adotta annualmente il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC);

- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 72/2013, nel quale viene definito un quadro strategico complessivo per la prevenzione e il contrasto della corruzione nel settore pubblico;

- le Linee Guida per la formulazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione predisposte da Unioncamere appositamente per le Camere di commercio;

- la Delibera di Giunta n° 45 del 17 aprile 2014 con cui è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di commercio di Mantova ai sensi dell’art. 54, comma 5, del D.Lgs n° 165/2001, di cui all’allegato C), parte integrante del presente provvedimento e che l’azienda acquisisce in quanto compatibile;

- la Delibera di Giunta n° 17 del 27 febbraio 2015 con cui è stato approvato - ai sensi dell’articolo 1, comma 8, della Legge n. 190/2012 – il “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017” della Camera di commercio di Mantova, allegato alla presente deliberazione sub B), quale parte integrante e sostanziale, la cui finalità consiste nell’attuazione di una strategia complessiva volta a prevenire e a contenere con ogni possibile strumento il verificarsi di fenomeni di corruzione;

- l’allegato 1 del PTPC, Registro del Rischio, che costituisce una griglia dei tipi di rischio di eventi corruttivi che si possono verificare e delle misure di contrasto che l’ente intende adottare con i rispettivi obiettivi di prevenzione e che è stato redatto in seguito ad una approfondita analisi degli uffici, dei sottoprocessi e delle singole attività camerali;

CONSIDERATO che:

- l’azienda speciale è un ente strumentale della Camera di Commercio, senza una propria autonomia giuridica e pertanto non obbligato ad adottare un proprio PTPC e un proprio PTTI ma a conformarsi a quanto previsto all’interno dei rispettivi documenti approvati dall’ente camerale, per quanto compatibile con le attività e le funzioni svolte dall’azienda;
- il sito istituzionale www.promoimpresaonline.it è già stato implementato con un’area denominata “amministrazione trasparente” che rispecchia quanto previsto dall’allegato 1 al D.Lgs. 33/2013 in quanto applicabile e pertanto omettendo le sezioni che non riguardano in alcun modo l’attività dell’azienda;

- Promoimpresa-Borsa Merci è dotata di una struttura organizzativa che non prevede aree di attività con dirigenti/responsabili preposti ma essenzialmente servizi a cui fanno capo i singoli dipendenti;
- l'adeguamento a suddette norme deve prevedere un'adeguata formazione e il coinvolgimento di tutto il personale in modo che gli adempimenti connessi non comportino un appesantimento solo burocratico ma un "modus operandi" da tutti condiviso;

RITENUTO necessario dettagliare ulteriormente la sezione dedicata all'azienda speciale all'interno del Registro del Rischio del PTPC camerale e di cui all'allegato D) e di sottoporre tale integrazione all'approvazione della Giunta Camerale;

RITENUTO, inoltre, di nominare il Dott. Marco Zanini quale Responsabile della Trasparenza che si occuperà dell'aggiornamento del sito aziendale in collaborazione e con il supporto di tutti i dipendenti dell'azienda coinvolti e interessati dalle aree di rischio;

RICORDATO che il Direttore Marco Zanini quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione per l'ente camerale, svolge questa funzione anche per l'azienda speciale;

CONSIDERATO che con Decreto n° 6615 del 4 agosto 2015 la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia ha approvato le "Linee guida per la semplificazione degli obblighi di compliance per gli Enti accreditati ai servizi di istruzione e formazione professionale e accreditati ai servizi al lavoro", che prevede il soddisfacimento del requisito di compliance obbligatorio attraverso l'adeguamento al modello ex L. 190/2012 per tutti gli enti pubblici territoriali e non economici. Nello specifico ciò presuppone, tra i vari adempimenti l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e l'adozione del Codice Etico aziendale;

VISTA la proposta di Codice Etico, di cui all'allegato E), parte integrante del presente provvedimento;

VISTI il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità approvato con D.G. n.3 del 29/01/2015, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione approvato con D.G. n.17 del 27/02/2015, il Codice di Comportamento dei Dipendenti Camerali approvato con D.G. n.45 del 17/04/2015;

STANTE la necessità di sottoporre alla Giunta Camerale la sezione del Registro del Rischio Camerale dedicata all'azienda speciale così come dall'allegato D) del presente provvedimento e il Codice Etico di cui all'allegato E) del presente provvedimento;

- A voti unanimi

DELIBERA

- a) di adottare, ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2015/2017, allegato sub A) quale parte integrante;
- b) di adottare, ai sensi dell’articolo 1, comma 8, della Legge n. 190/2012 – il “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017” della Camera di commercio di Mantova, allegato alla presente deliberazione sub B);
- c) di trasmettere alla Giunta della camera di commercio al fine dell’approvazione, l’integrazione del PTPC, Registro del Rischio, sub allegato D), redatto in seguito ad una approfondita analisi degli uffici, dei sottoprocessi e delle singole attività dell’azienda speciale e che costituisce una griglia dei tipi di rischio di eventi corruttivi che si possono verificare e delle misure di contrasto che si intende adottare con i rispettivi obiettivi di prevenzione;
- d) di adottare il Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di commercio di Mantova ai sensi dell’art. 54, comma 5, del D.Lgs n° 165/2001, di cui all’allegato C), parte integrante del presente provvedimento e che l’Azienda acquisisce in quanto compatibile;
- e) di nominare il Dott. Marco Zanini quale Responsabile della Trasparenza che si occuperà dell’aggiornamento del sito aziendale in collaborazione e con il supporto di tutti i dipendenti dell’azienda coinvolti e interessati dalle aree di rischio;
- f) di trasmettere alla Giunta della camera di commercio al fine dell’approvazione la proposta di Codice Etico, di cui all’allegato E), parte integrante del presente provvedimento.